

«La scuola cattolica è un bene per l'intera società. Per questo la difendiamo»

L'Agesc è uno "strumento" che i genitori delle Scuole Cattoliche si sono dati per affermare il primato della famiglia nell'educazione ed istruzione dei figli; il diritto di tutti i genitori di scegliere in libertà per i propri figli la scuola ritenuta più rispondente ai propri convincimenti e la necessità di qualificare e promuovere la presenza della Scuola Cattolica nella società.

Perché difendiamo la scuola cattolica? E per chi?

Di certo la difendiamo per i nostri figli che la frequentano, perché vogliamo che sopravviva quella scuola che abbiamo scelto, immaginando che fosse il «meglio possibile» per loro. È ciò che fa ogni genitore: scegliere -

quando può - il meglio possibile per il figlio. Ma questa è solo una parte della risposta, per un verso la più importante, per altro verso la più riduttiva. Difendiamo e promuoviamo la scuola cattolica perché riteniamo che la sua possibilità di esistere e la sua esistenza siano un bene per l'intera società. La sua possibilità di esistere testimonia di una società libera, dove sono garantite due libertà fondamentali della persona: la libertà educativa e la libertà religiosa.

La libertà educativa postula la libertà di scegliere tra diverse opzioni educative e un Paese dove convivano, ad esempio, la scuola statale e la scuola cattolica non statale può dirsi libero più di un Paese dove fosse

Aderire all'Agesc è un'opportunità per le famiglie che si riconoscono nella libertà di scelta educativa per i propri figli e uno "strumento" per promuovere la partecipazione sociale

resa obbligatoria e unica la sola scuola cattolica.

La difesa della nostra libertà di creare e partecipare a istituti educativi cattolici diventa così un bene per tutti, perché uno Stato che ci permette di dare ai nostri figli l'educazione che deside-

riamo, ben difficilmente potrà negare lo stesso diritto ai genitori che hanno altre opzioni educative (di altre confessioni, atee o ideologico-filosofiche diverse) senza incappare in una contraddizione al principio d'egualianza dei cittadini.

La libertà religiosa va a braccetto con quella educativa. La libertà di ricercare le ragioni ultime dell'esistere dentro di sé, nella comunità e nella tradizione è un diritto inalienabile, che proprio per il suo carattere sociale deve essere socialmente esercitabile. Quindi la scuola cattolica è un bene, se non di tutti, certamente per tutti, proprio perché cerca di testimoniare, affermare e difendere quei diritti inalienabili della persona e della fami-

glia che sono patrimonio dell'umanità e non solo dei genitori o dei cattolici. Ma la scuola cattolica ha anche un valore per l'intera società nel senso che il suo contributo teorico e pratico alla scienza pedagogica, il suo patrimonio esperienziale e la sua rilevanza educativa hanno arricchito e arricchiscono i contesti sociali in cui ha potuto dispiegare la sua opera carismatica. Per questo aderire e partecipare alla nostra Associazione è un'opportunità per vivere in modo più ampio la nostra responsabilità di cittadini e di genitori a favore della costruzione del bene comune e quindi un'occasione per essere testimoni verso i figli, nella scuola e nella società.

a cura dell'Agesc



Diventa socio Agesc

- Agesc promuove il **VALORE DELLA FAMIGLIA** nell'istruzione dei figli.
- Agesc sostiene il diritto di **LIBERTÀ DI SCELTA EDUCATIVA** in Italia.
- Agesc coopera con la **SCUOLA** per una **FORMAZIONE INTEGRALE** della persona.

Agesc è
un sicuro investimento per il futuro dei nostri figli

www.agesc.it